

Al Direttore Generale

Atto di indirizzo 2021

Premessa

Il presente Atto di indirizzo è assunto dal Direttore Generale sulla base degli indirizzi strategici forniti dal Consiglio di Indirizzo dell'Istituto, ai sensi dell'art. 8 del Decreto 22 febbraio 2013, n. 56.

L'INMP ha tra i suoi fini istituzionali il compito di sviluppare sistemi innovativi orientati all'equità per contrastare le disuguaglianze di salute in Italia, rendere più agevole l'accesso al Sistema Sanitario Nazionale da parte dei gruppi sociali più svantaggiati e assicurare un alto livello di qualità delle prestazioni fornite, promuovendo specifiche attività di assistenza, ricerca e formazione. L'Istituto, inoltre, svolge attività di Centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP), nonché di Centro Nazionale per la mediazione transculturale in campo sanitario. Dal 2019 l'INMP è Centro Collaboratore dell'OMS per l'evidenza scientifica e il *capacity building* sulla salute dei migranti. Inoltre, realizza attività di Osservatorio epidemiologico nazionale per rilevare e analizzare le disuguaglianze di salute delle persone più vulnerabili.

L'INMP si pone, dunque, al servizio delle Istituzioni, del mondo professionale, della ricerca e della società civile, per rafforzare, migliorare, consolidare le conoscenze sul fenomeno delle disuguaglianze sociali nel nostro Paese e proporre modelli di intervento di integrazione sociosanitaria, di inclusione e di tutela della dignità e dei diritti per una migliore equità di accesso alla salute da parte delle popolazioni più fragili. All'interno di tale cornice, la povertà e le migrazioni sono aspetti strettamente connessi e talvolta interdipendenti, sia rispetto ai determinanti sociali di salute (le cause), sia rispetto alle azioni da realizzare (gli strumenti per contrastarle) in ambito sanitario e a livello inter-settoriale.

Le aree strategiche

In continuità con il documento di indirizzo del 2020, di seguito sono elencate le aree strategiche:

1. Sviluppo e promozione di modelli innovativi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria di qualità, da erogare a soggetti in particolare stato di fragilità socio economica e vulnerabili, anche alla luce di emergenze sanitarie;
2. piena attuazione del mandato dell'Istituto quale centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP);
3. potenziamento delle attività di Osservatorio epidemiologico nazionale per la rilevazione di vecchie e nuove disuguaglianze sociali che riguardano le popolazioni più vulnerabili e il monitoraggio dell'impatto della pandemia Covid-19 sulla salute di tali popolazioni;
4. consolidamento del proprio ruolo internazionale, sia come Centro collaboratore dell'OMS sia quale riferimento per l'equità nella salute;
5. organizzazione di attività formative e di ricerca a supporto degli obiettivi e dei programmi istituzionali dell'INMP.

1. Area strategica per lo sviluppo e promozione di modelli innovativi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria di qualità, da erogare a soggetti in particolare stato di fragilità socio economica e vulnerabili, anche alla luce di emergenze sanitarie

Nel 2021, i servizi sanitari e sociali erogati saranno basati su azioni innovative, in modo da potenziare il contrasto alle diseguglianze sociali e assicurare la tutela della salute delle persone a elevato rischio di esclusione, agendo, in particolare, sulla riduzione delle barriere d'accesso e orientando e calibrando interventi attivi e personalizzati verso i gruppi più vulnerabili e portatori di complessità di salute. Tutto ciò nell'ottica di fornire al sistema sanitario elementi utili ad una migliore presa in carico delle disuguaglianze di salute.

A tal fine, continuerà la cooperazione con gli attori che operano sul territorio, secondo una logica di rete, che includa anche il privato-sociale e che abbia riguardo della presa in carico globale e integrata del paziente da parte di *team* con competenze socio-sanitarie multidisciplinari e transculturali. In particolare, proseguirà la programmazione di interventi di medicina di prossimità che tengano conto anche della profilazione dei bisogni di salute della popolazione *target*. Tale innovazione paradigmatica permetterà di soddisfare, oltre che i bisogni immediati nei contesti più deprivati (con azioni di *outreaching* per mezzo della clinica mobile nelle zone e nei quartieri individuati), soprattutto la domanda sanitaria delle persone affette da malattie croniche e/o polimorbose che vivono in tali contesti, indirizzandone una parte all'interno di percorsi diagnostico-terapeutici definiti dall'Istituto (PDTA per malati cronici) e, per una quota residuale, definendo Piani Assistenziali Individuali (PAI per malati cronici polimorbose). Nel corso del 2021 verrà rafforzata la collaborazione con gli organismi comunali e con il terzo settore, e verranno altresì potenziate le attività di educazione alla salute e prevenzione delle violenze di genere, nonché quelle relative alla prevenzione di epidemie sanitarie.

Ancora, l'INMP collaborerà nell'ambito di progettualità a finanziamento esterno (es. Ministero Salute, Ministero Interno), promuoverà e coordinerà progetti di ricerca e protocolli di assistenza con le Regioni interessate alle problematiche dei flussi migratori e all'equità in salute.

2. Area strategica per la piena attuazione del mandato dell'Istituto quale centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP)

Nel corso del 2021, l'INMP investirà nel consolidare la Rete nazionale per le problematiche d'assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP), con la partecipazione diretta delle Regioni. In particolare, verrà dato rilievo all'allargamento della platea dei soggetti partecipanti, includendo i *network* scientifici e le comunità di pratica già operanti sul territorio nazionale sulle tematiche di interesse. All'interno della Rete verranno sviluppati *network* tematici delle relazioni secondo la metodologia della *social network analysis*. Verranno identificate ulteriori potenziali *stakeholder* per l'Istituto.

Le conoscenze sviluppate sull'equità nelle politiche sanitarie, così come quelle relative allo stato di salute delle popolazioni più vulnerabili, incluse quelle straniere, forniranno elementi oggettivi per le scelte sanitarie e settoriali dei decisori, in un ciclo virtuoso basato sull'evidenza scientifica. L'INMP cercherà l'ingaggio pieno delle Regioni e delle Province autonome su tali temi, offrendo un sistema di proposta attiva e di discussione pubblica. Il sostegno a interventi di sanità pubblica nell'ambito della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP) sarà oggetto di valutazione da parte dell'Istituto in termini di efficacia, sostenibilità e trasferibilità (EST).

3. Area strategica per il potenziamento delle attività di Osservatorio epidemiologico nazionale per la rilevazione di vecchie e nuove disuguaglianze sociali che riguardano le popolazioni più vulnerabili e il monitoraggio dell'impatto della pandemia Covid-19 sulla salute di tali popolazioni

Le sopramenzionate azioni strategiche necessitano di un percorso conoscitivo continuo e solido sul tema delle disuguaglianze sociali e degli esiti di salute. L'INMP, pertanto, continuerà a investire, con le Regioni italiane, nell'Osservatorio epidemiologico nazionale per l'equità nella salute (OENES), attraverso il monitoraggio dello stato di salute della popolazione immigrata, la rete degli studi longitudinali metropolitani, il sistema di osservazione *Work History Italian Panel* (WHIP Salute) e la documentazione sulle disuguaglianze di salute in Italia. Inoltre, l'INMP, attraverso il potenziamento delle attività di Osservatorio epidemiologico nazionale, intende contribuire allo studio dell'impatto della pandemia Covid-19 sulla salute e sulle disuguaglianze sociali delle persone più vulnerabili, rendendo fruibili tali conoscenze ai *policy maker* e al sistema sanitario e sociale per una più efficace, efficiente ed appropriata presa in carico delle vecchie e nuove vulnerabilità.

4. Area strategica per il consolidamento del ruolo internazionale dell'Istituto sia come Centro collaboratore dell'OMS sia quale riferimento per l'equità nella salute

L'INMP continuerà a porre in atto azioni volte al consolidamento della propria reputazione internazionale sull'evidenza scientifica e il *capacity building* per le tematiche della salute dei migranti e dei rifugiati. Come descritto in premessa, l'Istituto, il 26 aprile 2019, è stato identificato quale Centro Collaboratore dell'OMS per l'evidenza scientifica e il *capacity building* sulla salute dei migranti.

Tale area di attività è strategica per l'Istituto, in quanto contribuisce in maniera diretta e indiretta al consolidamento del posizionamento internazionale dell'Ente, con guadagno della reputazione tecnico-scientifica e valorizzazione delle buone pratiche che vengono realizzate nel nostro Paese, sia a livello di *policy* che a livello programmatico. Questa Area strategica si svilupperà con la collaborazione con l'OMS sulle tematiche della salute e delle migrazioni e anche con il Centro OMS di Venezia per gli investimenti per la salute e lo sviluppo in tema di disuguaglianze di salute. Ugualmente, sarà rafforzata la partecipazione a progettazioni sulle stesse tematiche con finanziamento comunitario e verrà promossa la collaborazione con *stakeholder* internazionali su argomenti di salute globale.

In tale linea di azione, nel corso del 2021 verranno sviluppate ulteriori iniziative tese alla produzione di documenti di *policy* europea sulle persone migranti. Un'area specifica del sito istituzionale dell'INMP sarà costantemente aggiornata rispetto alle attività portate avanti e concluse nell'ambito della proficua collaborazione con l'OMS e con gli altri *stakeholder* internazionali.

5. Area strategica per l'organizzazione di attività formative e di ricerca a supporto degli obiettivi e dei programmi istituzionali dell'INMP

La formazione e la ricerca, oltre all'assistenza sociosanitaria, costituiscono le colonne portanti dell'INMP e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici istituzionali. La formazione e la ricerca mirano ad arricchire le conoscenze e le competenze utili a migliorare sia la qualità delle cure sociosanitarie da erogare alle fasce deboli della popolazione sia la cultura scientifica in materia. Nel 2021, la formazione continuerà a realizzare attività innovative mirate al raggiungimento degli obiettivi strategici correnti dell'INMP e la ricerca - di tipo biomedico, clinico e di salute pubblica - sarà incentrata sull'indagine delle malattie di maggiore

rilevanza per le fasce svantaggiate della popolazione, incluse le popolazioni migranti, e di quelle malattie emergenti che riguardano la salute delle popolazioni più fragili.

Attraverso la ReNIP, sarà potenziato il supporto formativo dell'Istituto sulle tematiche della medicina delle migrazioni e delle disuguaglianze di salute a soggetti istituzionali e agli operatori del SSN. A tale scopo verranno progettate e realizzate iniziative formative di livello nazionale, finalizzate alla sensibilizzazione diffusa e al *capacity building* in materia di medicina delle migrazioni in ottica transculturale e di *global health*. La formazione riguarderà, ovviamente, anche le tematiche prioritarie dell'INMP, inclusa la formazione dei mediatori transculturali in sanità. La modalità di erogazione delle attività formative prediligerà il canale *e-Learning*, tenuto conto delle eventuali necessità di distanziamento sociale nell'erogazione di tali attività.

Roma, 22 giugno 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Concetta Mirisola)